

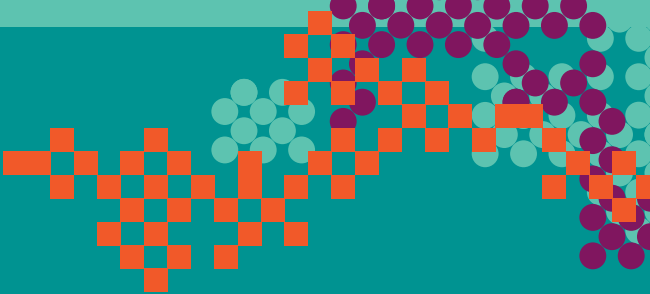


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

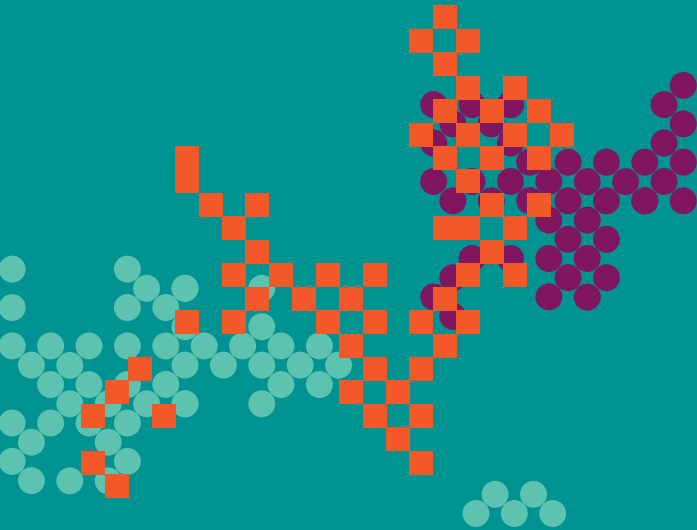
Scuola di
Scienze della
Salute Umana

laurea
triennale

**tecniche di
neurofisiopatologia**



Il Corso di Laurea (CdL) in Tecniche di Neurofisiopatologia prepara operatori sanitari che svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroneuromiografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni). Il CdL ha durata triennale ed è abilitante alla professione. L'accesso è subordinato al superamento del concorso di ammissione. Le attività formative si articolano in didattica, laboratori e tirocini. L'esame finale consiste in una prova pratica (discussione di un caso clinico e simulazione di un processo assistenziale) e in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa-sperimentale.






requisiti di accesso

Possono essere ammessi al Corso di laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il CdL è ad **accesso programmato** a livello nazionale.

Il numero di studenti ammissibili, nei limiti definiti dalla classe, sarà deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibile per il funzionamento del CdL, una volta acquisite le previsioni di assorbimento nel mondo del lavoro sulla base dei dati forniti dalle Organizzazioni Professionali. Il test d'ingresso verterà su materie di ambito chimico, biologico, matematico, fisico e ragionamento logico.



obiettivi

I **laureati** in Tecniche di Neurofisiopatologia:

- applicano le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista;
- gestiscono compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- hanno dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata;
- impiegano metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrica cerebrale ai fini clinici e/o medico-legali;
- provvedono alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione;

- esercitano la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico e terapeutico, sia quelle conoscenze utili alla massima integrazione con le altre professioni sanitarie tecniche, riabilitative e assistenziali. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. I laureati al termine del percorso dovranno essere in grado di applicare le conoscenze teoriche e pratiche indicate dal curriculum e dovranno possedere le competenze relative alle funzioni del profilo: gestione del processo di diagnostica strumentale, pianificazione e attuazione di processi educativi/formativi, attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per la gestione e valutazione del proprio lavoro.

opportunità professionali

I **laureati** in Tecniche di Neurofisiopatologia:

- applicano le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista;
- gestiscono compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- hanno dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata;
- impiegano metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrica cerebrale ai fini clinici e/o medico-legali;

- provvedono alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione;
- esercitano la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

I **Tecnici di Neurofisiopatologia** svolgono la propria attività:

- nelle Aziende Sanitarie, nelle Aziende ospedaliere, nelle Aziende ospedaliero-universitarie;
- negli Istituti di ricerca, nei Centri di riabilitazione e nei Centri di Medicina del Sonno;
- nelle case di cura, ospedali, cliniche private e convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- negli ambulatori medici e poli-specialistici, negli studi professionali individuali o associati;
- presso imprese industriali-commerciali di apparecchiature neurofisiologiche.

tirocinio e stage

L'attività di tirocinio pratico è **obbligatoria** e stabilita dal Direttore dell'Attività Formativa (**DAF**) del corso di laurea, deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Sono ammessi all'esame di tirocinio gli studenti che hanno frequentato regolarmente l'attività pianificata e che hanno riportato giudizio di idoneità in tutte le esperienze di tirocinio previste per l'anno. Gli studenti durante l'**attività di tirocinio** frequenteranno i vari laboratori in cui apprenderanno concretamente la professione nelle diverse metodologie con l'opportunità di impiegare tali metodiche nei reparti di degenza e nelle terapie intensive, sotto la supervisione di un tutor.

L'attività di tirocinio consiste nel far apprendere allo studente le competenze specifiche del profilo professionale attraverso l'esperienza diretta sul campo con la supervisione di un **Tutor Guida**, figura che accompagna lo studente nei diversi settings di tirocinio mentre svolge le sue attività lavorative; fa rispettare gli orari di tirocinio e le regole di comportamento, valuta a fine periodo la performance ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A supporto di questi processi di apprendimento, possono essere assegnati allo studente, compiti didattici come elaborati e approfondimenti scritti.



formazione dopo la laurea

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia possono perfezionare la loro formazione attraverso:

- **Laurea magistrale** in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche: per continuare ed approfondire il percorso di studio attraverso lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze.
- **Scuole di Dottorato**: per maturare una cultura professionale di alto livello in una proiezione internazionale.
- **Master**: per l'apprendimento di nuove competenze sia specifiche professionali che manageriali.



sedi e contatti

**Dipartimento di Scienze Biomediche,
Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'**

Viale Morgagni, 50 | Firenze

**SOD Neurofisiopatologia AOUC,
polo neuromotorio**

Largo Brambilla, 3 | Firenze

Segreteria didattica

segreteria.didattica@sc-saluteumana.unifi.it

Segreteria studenti

Viale Morgagni, 40-44 | Firenze

informa.studenti@unifi.it

sito

www.neurofisiopatologia.unifi.it

